

## Scena e parola in Shakespeare

3 Introduzione

19 Capitolo primo

Critiche dei classicisti contemporanei al teatro che non rispetta le unità. – La questione dei cartelli. – La condanna pronunciata dal teatro naturalistico, dal rimaneggiamento di Dryden all'incomprensione di Bradley. – Il «localization dialogue»: sua necessità. Altri mezzi per ambientare l'azione: attrezzeria a disposizione degli attori; frequenza del suo uso. Convenzioni. – Orecchio e occhio. Forza della parola sul palcoscenico «elisabettiano». Descrizione di ambienti «non presenti» nella *Bisbetica domata* e in *Re Lear*. Un episodio analogo ancora in Dryden. – Il dialogo fonte di ambientazione. Un esempio: il prim'atto di *Otello*. – Classificazione dei modi di ambientare l'azione con il dialogo. Presentatori di professione. Altri modi: cifre, percentuali in Shakespeare. – Antecedenti di Shakespeare. Un uso costante e regolare nei testi dei teatri pubblici a partire dal 1583. Esempi negli anonimi *The Famous Victories of Henry V*, *Arden of Feversham*, ecc.; in *The Spanish Tragedy* di Kyd; in Marlowe. – Abilità di Shakespeare quale risulta da un rapido confronto fra *Edward II* di Marlowe e *Riccardo II*.

53 Capitolo secondo

Importanza della scenografia verbale nella costruzione di *Romeo e Giulietta*.

## p. 85 Capitolo terzo

Evoluzione e progresso nell'impiego della scenografia verbale: confronto di passi da *Enrico VI* e *Coriolano*, *Amleto*. – Rassegna dei principali espedienti di cui lo Shakespeare maturo si serve per collocare una scena. I luoghi chiamati col loro nome geografico o topografico (*II Enrico VI*); la «ripetizione ossessiva» di un nome di località (*Tito Andronico*, *Riccardo III*); la scena immaginaria che contiene un commento divino a quanto vi accade (*Racconto d'inverno*); lo stesso ambiente mostrato in modo diverso a seconda dello stato d'animo dei vari personaggi (*Riccardo III*, *Re Giovanni*, *I Enrico IV*, *Giulio Cesare*, *Tito Andronico*); ambienti la cui presenza fornisce lo spunto per considerazioni di vario carattere (*Riccardo II*, *II Enrico IV*); apostrofi a luna, sole; descrizione di nuvole (*Amleto*, *Antonio e Cleopatra*); rapporto simbolico fra scena e avvenimento (*II Enrico VI*, *III Enrico VI*, *Giulio Cesare*, *Troilo e Cressida*, *Antonio e Cleopatra*, *Misura per Misura*), a volte commentato dal personaggio interessato (*Due gentiluomini di Verona*, *Amleto*, *Macbeth*); il finale del *Mercante di Venezia*; funzione scenografica delle canzoni di *Come vi piace*.

## 126 Capitolo quarto

Particolare atmosfera del bosco del *Sogno d'una notte di mezza estate*. – Parodia, in questo dramma, della scenografia verbale. – Ultimo ricorso alla scenografia verbale: *La tempesta*.

## 147 Capitolo quinto

Esempi di impiego della scenografia verbale nelle quattro grandi tragedie: la seconda apparizione dello spettro in *Amleto*; la burrasca preludio dell'arrivo del Moro a Cipro in *Otello*; la costruzione dell'assassinio di re Duncan in *Macbeth*; la tempesta in *Re Lear*.

## 168 Capitolo sesto

Drammi di Shakespeare la cui azione si svolge in un luogo solo, ovvero in due o più luoghi; considerazioni. – La scenografia verbale, caratteristica di Shakespeare: rapido confronto con opere di autori contemporanei e posteriori (Heywood, Dekker, Marston, Beaumont e Fletcher, Chapman, Tourneur, Webster, Massinger, Middleton, Ford), i quali l'adoperano sempre più di rado. Con Ford si compie il processo di evoluzione dalla pluralità all'uni-

tà di luogo. – Rimangono esempi isolati di descrizioni: uno, giustamente famoso, è in *The Duchess of Malfi*. – Ben Jonson e il suo atteggiamento in materia: esposizione della sua teoria nel Grex di *Every Man Out of His Humour*; sua pratica negli altri drammi. Il prologo aggiunto a *Every Man In His Humour*.

### *Appendici*

- p. 183 A. Fisionomia dei teatri elisabettiani: documenti. – Moderni tentativi di ricostruzione. – Bibliografia.
- 229 B. Tavola sinottica della scenografia verbale in Shakespeare.
- 237 C. Cronologia dei drammi di Shakespeare secondo E. K. Chambers.
- 241 *Indice dei nomi*